

# Pensionamento anticipato: un bel lusso!

**Come sarà la mia situazione finanziaria dopo il pensionamento? Sarò in grado di mantenere il mio attuale tenore di vita o posso addirittura permettermi un pensionamento anticipato? Queste ed altre sono le domande che quasi tutti ci poniamo, in vista degli anni della quiescenza. Le risposte le troviamo in una pianificazione finanziaria con Raiffeisen.**

**O**nestamente, chi non ha mai preso in considerazione – seriamente o anche solo di sfuggita – l'eventualità di un'uscita precoce dal mondo del lavoro, per dedicarsi maggiormente alle attività del tempo libero o per realizzare un sogno a lungo accarezzato? È indubbio che il pensionamento anticipato sia di moda. E proprio in tempi così difficili per l'economia acquista sempre maggiore importanza. Secondo una tesi di laurea discussa alla Berner Hochschule für Sozialarbeit, tre collaboratori su quattro pensano seriamente di ritirarsi dalla vita professionale prima del raggiungimento dell'età pensionabile ordinaria.

## Il pensionamento anticipato è costoso

L'uscita precoce dal mondo del lavoro appare a prima vista una prospettiva accattivante, ma non bisogna sottovalutarne i costi! Nel complesso, il costo di un pensionamento anticipato a 64 anni (invece che a 65) è pari ad un intero anno di stipendio. A seguito della loro riscossione anticipata, la rendita AVS e la rendita della cassa pensioni sono inoltre decurtate in maniera permanente. E i contributi AVS devono essere versati fino al raggiungimento dell'età pensionabile AVS. «Un ulteriore fattore da considerare quando si parla dei costi è il rapporto tra tempo e denaro», osserva Nathanael Niederhäuser, Product Manager Piani di consulenza presso Raiffeisen Svizzera.

Con il pensionamento anticipato aumenta infatti il tempo libero, ma in cambio diminuisce il denaro a disposizione. Il tempo libero così acquisito è spesso dedicato a hobby costosi o alla realizzazione di intenti finanziariamente onerosi, come ad esempio i viaggi, magari il giro del mondo. «Prima di un pensionamento anticipato è

pertanto importante prendere coscienza del rapporto tra tempo e denaro», sottolinea Nathanael Niederhäuser. Anche i coniugi Trudy ed Elmar Wirz di Gossau hanno riflettuto su questo punto: «La pianificazione dovrebbe tenere conto non soltanto delle spese correnti, ma considerare anche le voci di spesa per progetti di maggiore entità finanziaria, come la ristrutturazione della casa o l'acquisto di una nuova automobile», afferma Elmar Wirz (65).

## Riduzione della rendita e diminuzione del capitale di vecchiaia

Il superamento delle lacune di reddito fino all'età pensionabile ordinaria è una priorità nella pianificazione del pensionamento anticipato. La legge consente di anticipare di uno o due anni l'inizio della rendita AVS. Tuttavia, coloro che desiderano riscuotere l'AVS già al 63° o 64° anno di età subiscono una riduzione permanente della rendita,

### Elmar Wirz:

*«Siamo stati piacevolmente sorpresi dal modo in cui la Banca Raiffeisen si è occupata di noi, con la dovuta attenzione e senza farci pressioni».*

pari al 6,8 per cento per ogni anno anticipato (cfr. esempio di calcolo nel riquadro). La riscossione anticipata è spesso opportuna solo per le donne della classe 1947 o precedente, poiché devono mettere in conto solo la metà della normale riduzione. Il pensionamento anticipato ha gli stessi effetti sulla cassa pensioni: una riscossione anticipata comporta la riduzione delle prestazioni! I contributi versati nel secondo pilastro cessano prima del previsto, con conseguente diminuzione del capitale risparmiato. Si riduce anche il periodo di accumulo del capitale e pertanto diminuiscono

## Riduzione delle prestazioni della rendita AVS in caso di riscossione anticipata

La rendita AVS può essere percepita uno o due anni prima dell'età pensionistica ordinaria. La stessa viene però ridotta del 6,8% per ogni anno di anticipazione. L'esempio seguente mostra come poter calcolare la riduzione della rendita AVS in caso di riscossione anticipata:

### Supponiamo

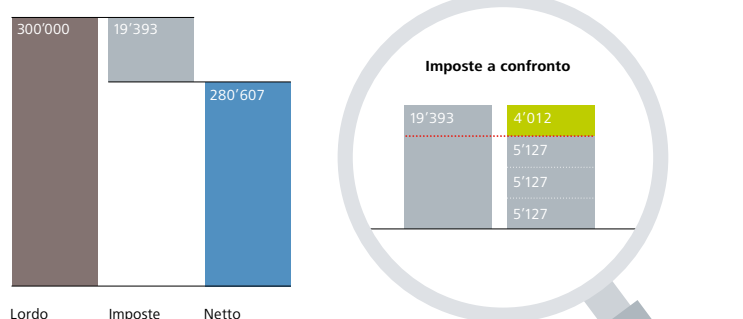
Rendita AVS ordinaria	CHF 27 360.–
Riscossione anticipata	2 anni
Riduzione	13,6% (2 x 6,8%)
Rendita AVS ridotta in caso di riscossione anticipata	23 639.–
Riduzione delle prestazioni in ragione della riscossione anticipata	3721.– all'anno, o CHF 310.10 al mese



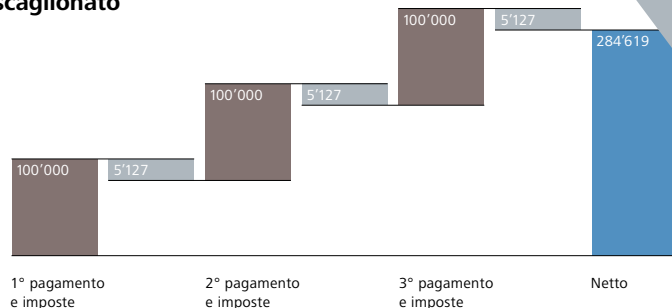
*I coniugi Wirz sono convinti che la fiducia reciproca è la base per una collaborazione ottimale. La loro esperienza è stata quella di un servizio clienti Raiffeisen molto rapido e cortese.*

## Risparmio fiscale grazie a un'adeguata preparazione

## Pagamento in un'unica tranche



## Pagamento scaglionato



La riscossione scaglionata dei fondi previdenziali aiuta a risparmiare sulle imposte. Ciò è possibile solo se la consulenza pensionistica inizia per tempo.

gli interessi e gli interessi composti. Il capitale, già ridotto, deve inoltre durare più a lungo per superare il periodo del prepensionamento. Come regola aurea, bisogna prevedere un calo della rendita di quasi il 7 per cento per ogni anno di riscossione anticipata. Una persona che va in pensione cinque anni prima dell'età ordinaria deve dunque mettere in conto una riduzione della rendita di circa il 35 per cento.

Per ammortizzare almeno in parte le perdite della rendita dovute al pensionamento anticipato, è possibile effettuare riscatti nella cassa pensioni. Un numero sempre maggiore di casse pensioni prevedono nel loro regolamento la possibilità per l'assicurato di effettuare riscatti oltre le prestazioni obbligatorie complete, per compensare – integralmente o parzialmente – le ridu-

zioni in caso di una riscossione anticipata delle prestazioni di vecchiaia.

Alcune casse pensioni offrono inoltre una cosiddetta «rendita transitoria», che ha lo scopo di integrare la rendita della cassa pensioni durante il periodo del pensionamento anticipato, sostituendo quella ancora mancante del primo pilastro. La sua struttura varia però da regolamento a regolamento ed è spesso finanziata mediante riscatti supplementari o ulteriori riduzioni della pensione.

**Risparmi privati**

L'opportunità di una riscossione anticipata della rendita AVS e della cassa pensioni dipende non soltanto dall'entità della conseguente riduzione, ma anche dall'aspettativa di vita e dalle conseguenze fiscali.

In genere, per colmare le lacune tra il reddito delle rendite e le spese di sostentamento occorre fare capo ai risparmi privati. Particolarmente indicati a questo scopo sono i fondi della previdenza privata vincolata, il pilastro 3a. I depositi a risparmio nel pilastro 3a sono dunque molto interessanti, poiché i contributi versati sono integralmente detraibili dal reddito imponibile. Que-

sti fondi possono essere riscossi al più presto cinque anni prima del pensionamento.

I pagamenti dal pilastro 3a sono tassati separatamente dal restante reddito, ad un tasso speciale agevolato. Scaglionando i pagamenti si può ottenere un considerevole risparmio fiscale che varia in base al Cantone. Con un secondo (o terzo, quarto, ecc.) conto pilastro 3a, è possibile suddividere il pagamento in due (o più) anni. Ciò permette di interrompere la progressione fiscale, aumentando al contempo la flessibilità dei pagamenti, ad esempio per finanziare il prepensionamento. Il grafico nel riquadro illustra un esempio di risparmio fiscale ottenuto con un pagamento scaglionato, rispetto a un pagamento in un'unica tranche.

**Ridurre le spese**

Oltre alle entrate, vale la pena di vagliare attentamente anche le uscite. Quali sono le spese programmate e dove è possibile risparmiare? Forse si potrebbe prendere in considerazione il trasloco dalla casa unifamiliare in un appartamento in condominio, così da ridurre le spese mensili fisse. In materia di uscite fiscali occorre

## Approfittate di una consulenza pensionistica presso Raiffeisen

Il pensionamento segna l'inizio di una fase della vita che solleva nuove domande: su quale reddito posso contare dopo il pensionamento? E posso permettermi un pensionamento anticipato? È dunque importante affrontare per tempo il tema della previdenza personale per la vecchiaia. Una consulenza pensionistica presso Raiffeisen fornisce le basi decisionali per rispondere a queste domande fondamentali per le finanze e, di conseguenza, per la vita in generale.

In base alle esigenze personali e familiari e alla situazione finanziaria – aspetti centrali della consulenza – si definiscono gli obiettivi e si elaborano le possibili soluzioni. Il risultato è un piano personale d'intervento per l'applicazione della strategia finanziaria stabilita. Si ha in tal modo la certezza di aver vagliato tutte le possibilità per l'ottimizzazione degli oneri fiscali, nonché di aver garantito il finanziamento di quella fase della vita che inizia con il pensionamento.

Ulteriori informazioni presso la vostra Banca Raiffeisen di fiducia o su Internet al sito [www.raiffeisen.ch/previdenza](http://www.raiffeisen.ch/previdenza). Possibilità di annunciarsi online per una consulenza pensionistica ([www.raiffeisen.ch/consulenza\\_pensionistica](http://www.raiffeisen.ch/consulenza_pensionistica)).

**Trudy Wirz:**

«Abbiamo partecipato a vari eventi informativi sul tema del pensionamento, organizzati da diversi offerenti. Le informazioni preliminari sono state senz'altro importanti per le nostre decisioni».

## Intervista a Patrik Gisel, vicepresidente della Direzione del Gruppo Raiffeisen


**«Panorama»: Personalmente, ha già pensato all'eventualità di un prepensionamento?**

**Patrik Gisel (47):** Alla mia età è ancora un po' presto per pensare al pensionamento. In questa fase della vita, mediante misure di previdenza professionale e privata cerco di raggiungere il maggior livello di flessibilità possibile, in maniera tale da poter realizzare in futuro il pensionamento secondo i miei desideri.

**La crisi economica ha riportato alla ribalta il tema del pensionamento anticipato. D'altro canto, sullo sfondo del cambiamento demografico ci vengono però a mancare lavoratori qualificati. Come conciliare le due esigenze?**

Le conseguenze della crisi economica si manifestano nel presente e nel futuro prossimo. Il lavoro a orario ridotto e la soppressione di posti di

lavoro sono fenomeni più o meno marcati, a seconda del settore. Se migliora la congiuntura, aumenterà anche l'occupazione e la carenza di manodopera qualificata si farà sentire di nuovo con rinnovata forza.

**I pensionamenti anticipati sono uno strumento efficace contro la crisi economica o la disoccupazione in generale?**

No. I modelli di lavoro flessibile sono sicuramente più adatti a questo scopo, poiché – diversamente dal pensionamento anticipato – comportano costi inferiori per i datori di lavoro e i lavoratori.

**Che cosa permette alle Banche Raiffeisen di essere di aiuto ai clienti in materia di pensionamento?**

La relazione con il cliente, che nella maggior parte dei casi vanta già radici profonde, rappresenta una base di fiducia ideale. La chiave per un piano individuale di pensionamento è una discussione aperta sulle possibilità, ma anche sui desideri del cliente. Inoltre, non ci concentriamo soltanto sull'investimento dei valori patrimoniali, ma illustriamo anche altri temi, come il finanziamento della proprietà d'abitazioni, le imposte o l'impiego mirato della previdenza privata negli ultimi anni prima del pensionamento.

**Quali sono le domande più frequenti sul tema del pensionamento?**

I temi come la scelta tra la riscossione della rendita della cassa pensione e la riscossione del capitale, oppure le misure per diminuire l'onere fiscale sono sicuramente parte integrante di ogni colloquio di consulenza. L'esperienza insegna però che per i nostri clienti la priorità non è tanto trovare una risposta a queste domande, quanto la certezza di aver preso la decisione giusta, dopo aver vagliato tutte le possibili opzioni e varianti. Chi ha un'idea chiara della propria situazione, può guardare al futuro con ottimismo e realismo.

**Secondo lei, qual è il tratto distintivo degli ultracinquantenni?**

L'individualità. Praticamente nessun'altra categoria demografica presenta modelli di vita così diversi, ad esempio famiglie con figli in formazione, single, manager, persone che iniziano una nuova attività professionale o che desiderano riprendere il lavoro dopo una lunga pausa. E la lista potrebbe continuare ancora a lungo. Questa situazione richiede un elevato numero di soluzioni individuali nella consulenza previdenziale e pensionistica.

Intervista: Maya Grollmund

particolare prudenza. Numerosi (pre)pensionati sopravvalutano infatti l'entità del calo degli oneri fiscali, quando non si percepisce più uno stipendio fisso. Le rendite dei nuovi pensionati sono soggette integralmente ad imposta, e importanti detrazioni, come le spese professionali forfettarie o le spese di trasferta per recarsi al lavoro, vengono a mancare. Inoltre, senza un reddito soggetto all'AVS non si possono più effettuare versamenti nel pilastro 3a fiscalmente agevolato.

Per chi teme di avere nostalgia dell'ambiente di lavoro ormai così familiare, una valida alternativa può essere il ritiro graduale dalla vita professionale. Il gradito effetto secondario di questa decisione è la riduzione della lacuna di reddito. Chi desidera continuare a lavorare a orario parziale, ha la possibilità di rimanere attivo anche dopo il raggiungimento dell'età pensionabile ordinaria. In tal caso i contributi per il pilastro 3a potranno continuare ad essere detratti dal reddito imponibile fino al compimento del 69° anno di età (per le donne) e del 70° (per gli uomini), a

condizione che esista un reddito soggetto all'AVS.

**Pianificare per tempo la pensione**

Gli approcci risolutivi e le combinazioni tra il 1°, il 2° e il 3° pilastro presentano molte sfaccettature. Per compiere tempestivamente i passi necessari e predisporre un piano d'intervento personale, è importante affrontare per tempo l'argomento. I coniugi Wirz hanno iniziato a pensare al pensionamento quanto Elmar Wirz ha compiuto 55 anni. Trudy Wirz (62), che per quasi 26 anni ha diretto l'agenzia della Cassa malati Concordia, puntualizza: «Inizialmente ci premeva soprattutto risolvere la questione rendita o capitale».

«Farsi un'idea il più possibile precisa delle entrate e delle uscite nei primi anni dopo il pensionamento è la base della pianificazione», osserva Nathanael Niederhäuser. E qui l'aiuto della Banca Raiffeisen è prezioso. Una consulenza completa e professionale in materia di pensionamento permette di decidere con cognizione di

causa, come conferma Trudy Wirz, appassionata giocatrice di golf. Insieme al marito ha frequentato un seminario organizzato dalla Banca Raiffeisen di Gossau sul tema del pensionamento, che ha trovato molto chiaro e utile. A quei tempi i Wirz non erano nemmeno clienti Raiffeisen e, per questo motivo, l'invito ricevuto è stato ancora più gradito. Alla fine entrambi hanno beneficiato di un primo colloquio di consulenza, interamente gratuito.

Seguiranno ulteriori colloqui con Helen Schmid, esperta finanziaria della Banca Raiffeisen di Gossau. «Gli approfonditi colloqui di consulenza ci hanno confermato di aver scelto la soluzione giusta. La crisi finanziaria ci ha indotto a perseguire un piano finanziario e d'investimento relativamente difensivo. Capitale o rendita: ognuno deve decidere per sé», puntualizza Elmar Wirz, di professione mugnaio e, come la moglie, membro del Golfclub Waldkirch. Entrambi possono ora godersi appieno la quiescenza, con la tranquillità di chi sa di aver scelto la soluzione giusta.

■ MAYA GROLLMUND